



Comune di Trento

Il Sindaco

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

N. 23/2023/05

OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale in posizione di staff “per la sicurezza lavoratori” presso il Servizio Risorse Umane all’ing. Tiziano Bonella.

NOME e COGNOME	Tiziano Bonella
RIFERIMENTI R.O.G.	Artt. 115, 122
POSIZIONE DIRIGENZIALE	Dirigente assegnato a incarichi diversi
CONTRATTO DI LAVORO	Dirigente a tempo indeterminato
STRUTTURA DI ASSEGNAZIONE	Servizio Risorse Umane
DECORRENZA	21.03.2023
SCADENZA	31.12.2023

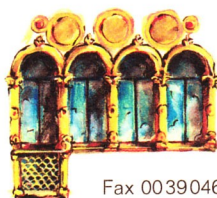
IL SINDACO

premesso che l’art. 60, comma 8 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (di seguito “C.E.L.”) approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni prevede che il Sindaco nomini i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisca e definisca gli incarichi dirigenziali;

visti e richiamati:

- l’art. 128 del C.E.L. che disciplina gli incarichi di preposizione alle strutture;
- l’art. 67 dello Statuto del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147, che disciplina il conferimento di responsabilità dirigenziali, prevedendo il conferimento sulla base di criteri di professionalità, attitudine ed esperienza e prevedendo che gli incarichi di direzione delle strutture organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo non superiore a 5 anni e che di tale decisione è informato il Consiglio comunale;
- il Regolamento organico generale del personale del Comune di Trento (di seguito per brevità “R.O.G.P.”), approvato con deliberazione del Consiglio comunale 01.12.2009, n. 162, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 07.12.2021 n. 174;
- l’art.122 del R.O.G.P. che disciplina il “Conferimento degli incarichi dirigenziali” e dispone “4. Gli incarichi dirigenziali hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. Essi cessano al verificarsi di qualunque causa di cessazione dalla carica del Sindaco. I Dirigenti esercitano comunque le loro funzioni fino alla sostituzione.”;

visti in particolare i commi 1 e 7 del sopracitato art .122 che dispone:



“1.Gli incarichi di dirigente di Servizio e gli altri incarichi dirigenziali previsti dall’articolo 115 sono conferiti, [...] con atto scritto e motivato, sentito il Direttore generale, a dipendenti in possesso della qualifica dirigenziale o dell’abilitazione all’esercizio delle funzioni dirigenziali. [...] 7. Il Sindaco, ove lo richiedano ragioni organizzative e funzionali, può anche prima della naturale scadenza, trasferire il dirigente ad altro incarico dirigenziale di posizione pari o superiore.”

visto l'art. 106, comma 1, lett. f) del R.O.G.P, a mente del quale le funzioni dirigenziali possono essere collegate anche a “posizioni che non comportano la direzione di servizi ma lo svolgimento di compiti di alta specializzazione, consulenza, studio, funzioni ispettive e di coordinamento”

visto l'art. 115 del R.O.G.P, il quale prevede che “ai dirigenti non preposti alla direzione di un Servizio possono essere attribuiti compiti attinenti alla realizzazione di specifici programmi o progetti nonché ad attività di studio, consulenza, ricerca e di carattere ispettivo aventi particolare rilevanza per l'oggetto trattato e le professionalità richieste” e che i relativi compiti sono definiti in relazione all'incarico attribuito;

premesso che con deliberazione del Consiglio comunale 09.12.2020 n. 147 è stato approvato il testo dell'allegato “Strutture organizzative” del R.O.G.P. che individua le strutture organizzative del Comune denominate Servizi e Progetti a cui sono preposti i Dirigenti, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 07.12.2021 n. 174;

richiamato il documento “Attribuzioni delle strutture organizzative”, approvato della Giunta comunale con deliberazione 27.06.2022 n. 156 con cui la Giunta, in esecuzione di quanto previsto dall’art.5 del R.O.G.P. e della sopracitata deliberazione consiliare, ha provveduto alla ripartizione delle competenze e, quindi, all’individuazione delle attribuzioni di ciascuna struttura organizzativa;

atteso che con la deliberazione sopra citata la Giunta ha previsto le modifiche organizzative seguenti: chiusura del PROGETTO SICUREZZA LAVORATORI con previsione di un incarico Dirigenziale in staff per la sicurezza lavoratori presso il Servizio Risorse Umane, prevedendo altresì l’aggiornamento del sopracitato documento “Attribuzioni delle strutture organizzative”;

atteso che le modifiche sopracitate sono operative dal 01.07.2022;

atteso inoltre che la Giunta ha ritenuto di mantenere invariate le graduazioni delle posizioni dirigenziali inerenti le strutture organizzative interessate dalle modifiche sopra individuate, come riportate nel documento “graduazione delle posizioni dirigenziali” approvato con deliberazione della Giunta Comunale 11.01.2021 n.3;

richiamato il decreto sindacale dd. 01.07.2022 n.154 con cui è stato attribuito all’ing. Tiziano Bonella l’incarico dirigenziale in posizione di staff “per la sicurezza dei lavoratori” presso il Servizio Risorse Umane a decorrere dal 01.07.2022 con scadenza, in assenza di modifiche alla struttura organizzativa, al 31.12.2023;

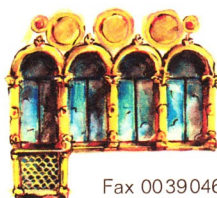
richiamate le modifiche organizzative approvate dalla Giunta comunale con la deliberazione 27.06.2022 n. 156 sopra citata;

ritenuto opportuno precisare e confermare, ad integrazione del decreto sopracitato, che all’attribuzione di tale incarico consegue altresì con medesima decorrenza la nomina dell’ing. Tiziano Bonella a Responsabile del Sistema di gestione della Sicurezza (R.S.G.S.), richiamando la norma UNI ISO 45001:2018;

ritenuto inoltre opportuno fissare, analogamente agli altri incarichi dirigenziali, la scadenza dell’incarico di cui sopra al 31.12.2023;

visti:

- la legge 06.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, nonché l’art. 31**bis** del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in materia di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli Uffici;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale 31.01.2022 n.13;



- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti provati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 06.11.2012, n. 190”, che trova applicazione, secondo quanto previsto dall’art. 143 del R.O.G.P. e, sulla base delle direttive e procedure approvate dalla Giunta comunale ed acquisita la relativa dichiarazione dell’interessata;

- l’art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e l’art. 108, comma 5 del Regolamento organico generale del personale, secondo cui il Dirigente assume in tale ambito le funzioni di datore di lavoro;

considerato che il Dirigente assume le funzioni di Designato al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto nel decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414, con i compiti ivi indicati;

rilevato che il trattamento economico conseguente all’affidamento degli incarichi dirigenziali è disciplinato secondo quanto previsto dal contratto collettivo provinciale di lavoro per l’area della dirigenza e dal “Documento di graduazione delle posizioni dirigenziali”;

sentita la Direttrice generale;

sentito l’interessato;

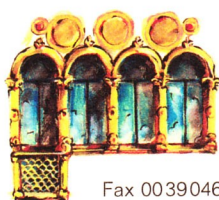
visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 07.12.2021 n. 174;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro 2002–2005 dell’area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali, sottoscritto il 27.12.2005;
- l’accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell’area della dirigenza e Segretari comunali del comparto autonomie locali, sottoscritto il 29.10.2018 e s.m.;

D E C R E T A

- 1) di confermare l’attribuzione all’ing. Tiziano Bonella, sulla base del combinato disposto degli artt. 122 e 115 del R.O.G.P., dell’incarico dirigenziale in posizione di staff “per la sicurezza lavoratori” presso il Servizio Risorse Umane, come previsto nel documento “Attribuzioni delle strutture organizzative”, approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156, a decorrere dal 01.07.2022, con le seguenti funzioni:
 - responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell’art. 32 del decreto legislativo 81/2008.
- 2) di precisare e confermare che all’attribuzione di tale incarico consegue altresì la nomina con medesima decorrenza dell’ing. Tiziano Bonella a Responsabile del Sistema di gestione della Sicurezza (R.S.G.S.), richiamata la norma UNI ISO 45001:2018;
- 3) di fissare la scadenza dell’incarico dirigenziale, in assenza di modifiche alla struttura organizzativa, al 31.12.2023;
- 4) di assegnare il Dirigente ing. Tiziano Bonella in posizione di staff al Servizio Risorse Umane;
- 5) di informare di quanto sopra disposto il Consiglio comunale ai sensi dell’art. 67 dello Statuto



comunale;

- 6) di dare atto che la pianta organica è determinata con apposita deliberazione della Giunta comunale, adottata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale;
- 7) di dare atto che al Dirigente, secondo l'ambito di competenza, spetta - oltre alle attribuzioni di cui al punto 1) - l'emanazione degli atti previsti nella deliberazione della Giunta comunale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nei vigenti regolamenti comunali o in altre disposizioni normative in cui si fa riferimento all'esercizio della funzione dirigenziale;
- 8) di dare atto che dell'attività svolta risponde direttamente al Sindaco, all'Assessora/e competente per materia, alla Direttrice Generale e al Dirigente del Servizio Risorse Umane;
- 9) di dare atto che il Dirigente assume le funzioni di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 10) di dare atto che i poteri di spesa in merito agli interventi strutturali, di manutenzione, di acquisto dei DPI sono a carico dei Dirigenti preposti alle strutture dell'Amministrazione all'uopo individuate;
- 11) di dare atto che con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 09.04.2008 n.81 e s.m., che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione per il Comune di Trento è individuato dal Sindaco con proprio decreto ed il Medico competente è individuato per tutte le strutture dell'Amministrazione dal servizio Risorse Umane;
- 12) di dare atto che il Dirigente assume le funzioni di designato al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto sindacale n. 1/2021, prot. n. 6414;
- 13) di dare atto che l'incarico di cui si tratta è revocabile nei casi previsti dall'art. 128, comma 1, del C.E.L. della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e successive variazioni;
- 14) di dare atto che il trattamento economico è fissato sulla base della normativa contrattuale vigente e nel documento di graduazione delle posizioni dirigenziali approvato dalla Giunta comunale;
- 15) di incaricare la Direttrice generale dell'esecuzione del presente atto.

Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

